

CORSO "SCENOGRAFIA E DRAMMATURGIA DELLO SPAZIO" – Incontri aperti al pubblico

Nell'ambito del corso di alta formazione in **"Scenografia e Drammaturgia dello Spazio"** realizzato all'interno del progetto Global II dell'Empedocle Consorzio Universitario di Agrigento, l'associazione culturale MeNO organizza 5 interventi che per il loro rilievo internazionale desideriamo condividere con tutti i partecipanti alle iniziative progettuali.

In studio con lo scenografo Deepan Sivaraman, "Materiality of Space in Theatre"

1 giugno 2021, 15:00 – 18:00 (iscrizioni aperte fino al 31 maggio 2021)

Lectio Magistralis Harvey Grossman, "Gordon Craig and the theatre of the future"

7 giugno 2021, 16:00 – 18:00 (iscrizioni aperte fino al 06 giugno 2021)

9 giugno 2021, 16:00 – 18:00

10 giugno 2021, 16:00 – 18:00

In studio con lo scenografo Simone Valsecchi, "Scenografia e Drammaturgia del Costume"

8 giugno 2021, 15:00 – 18:00 (iscrizioni aperte fino al 07 giugno 2021)

Gli incontri potranno essere seguiti sul canale YouTube dell'associazione MeNO:
@Associazione MeNO

COME ISCRIVERSI

Per chi volesse partecipare agli incontri, potrà inviare una mail a info@associazionemeno.org indicando Nome, Cognome e lezione alla quale partecipare.

La mattina degli incontri, gli iscritti riceveranno una mail con il link Zoom per partecipare.

L'invio della mail viene intesa come consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art.7 Reg. EU 2016/679 e del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, come informativa che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito dell'iniziativa e come autorizzazione all'utilizzo delle immagini nell'ambito della registrazione e trasmissione delle lezioni.

Harvey Grossman

Harvey Grossmann è un regista teatrale che ha scoperto Gordon Craig all'età di 14 anni nella sua nativa New York. Vide un disegno di Craig in un libro di storia del teatro e decise: "Questo è il mio maestro". Sventolando la bandiera di Craig in mezzo a neo-Stanislavskites alla High School of Performing Arts di New York, Grossmann fu felice a 17 anni quando la rivista Chrysalis di Boston gli

chiese di scrivere un articolo su "Gordon Craig and the Actor". Questo gli diede un pretesto per scrivere a Craig. La loro corrispondenza dura dieci anni. (Molte delle lettere di Craig sono ora negli archivi del Theatre Museum di Londra). L'articolo è stato recentemente scoperto da Patrick de Boeuf, responsabile della Collezione Craig alla Biblioteca Nazionale di Francia. Il signor De Boeuf cita la comprensione di Grossmann della "Uber-marionetta" di Craig come unica per essere la sola con cui Craig non era in disaccordo. Ancora diciottenne, Grossmann raggiunse Craig (che aveva 80 anni) a Vence, in Francia, e divenne allievo-assistente "non ufficiale" del suo maestro. Su consiglio di Craig continuò a studiare mimo con Etienne Decroux a Parigi e a lavorare come assistente di Erwin Piscator a Goteborg, Svezia, scena anche del suo primo lavoro come regista.

Insegnante di mimo in Israele, regista off-Broadway a New York, Grossmann trovò terreno per le sue radici Craig-iane in una compagnia itinerante del New Hampshire da lui fondata: "The Players' Theatre of New England", che trasponeva sul palcoscenico storie e leggende non scritte per esso, con attori che interpretavano ruoli dai molti volti – non solo quelli umani, ma quelli di tempeste, navi, alberi e bestie – interpretando anche la scena stessa in cui si muovevano, e il passaggio da una scena all'altra. Questo lavoro ha portato alla costruzione del CRUCIFORM THEATRE mobile, costruito sotto gli auspici dell'Institut voor Scheppende Ontwikkeling, Antwerp, con una sovvenzione del Netherlands Institute for Theatre Research, Amsterdam.

Harvey Grossmann considera il suo CRUCIFORM THEATRE una diretta continuazione del lavoro di Gordon Craig. Da segnalare la produzione di Harvey Grossmann dell'Amleto secondo Craig, con gli attori di TEATR'UBI, Covilha, Portogallo, che ha girato in Portogallo e Spagna nel 2000.

Attualmente, Grossmann continua a condurre laboratori di produzione basati sul lavoro di Craig, a tenere conferenze su Craig e sul suo Cruciform Theatre per gruppi di professionisti del teatro e studenti in teatri, accademie teatrali e università negli Stati Uniti, Belgio, Francia, Inghilterra, Svezia e Portogallo.

Deepan Sivaram

Deepan Sivaraman è un regista teatrale, scenografo, drammaturgo ed educatore che vive a Delhi. Si è laureato in scenografia al Central Saint Martin's College of Art in Design. Il suo dottorato di ricerca basato sulla pratica "Identità spaziali e linguaggio visivo nel teatro indiano" del Wimbledon College of Art di Londra esplora la possibilità di un linguaggio visivo interattivo, alternativo al dramma basato sulle parole. Attualmente Deepan è professore e preside della Scuola di Cultura ed Espressioni Creative, Ambedkar University Delhi.

È il direttore artistico fondatore della Oxygen Theatre Company con sede in Kerala e del Performance Studies Collective con sede a Delhi. Negli ultimi 20 anni ha progettato e diretto più di 70 produzioni teatrali per varie compagnie e istituzioni accademiche in India e in Europa. Alcuni dei suoi notevoli lavori sono stati rappresentati in festival come Avignone, Alameda, Edimburgo, ULICA Cracovia, Wuhan Shanghai, Prithvi, ITFOK, META e Bharat Rang Mahotsav. Le opere di Deepan hanno rappresentato la scenografia indiana alla Quadriennale di Praga nel 2011 ed è stato direttore artistico del Festival Internazionale del Teatro del Kerala nel 2013. I suoi lavori degni di nota sono Khasakkinte Ithihasam, Spinal Cord, Peer Gynt, Dark Things, The Cabinet of Dr Caligari, Nationalism Project e Ubu Roi. La recente pubblicazione 21st Century Performance Reader di Routledge discute il lavoro di Sivaraman come uno dei principali operatori teatrali di questo secolo che ha dato un contributo sostanziale al linguaggio teatrale.

Simone Valsecchi

Ricercatore e Visual Artist, nato nel 1973, si è diplomato in scenografia all'Accademia di Brera di Milano. Lavora nel mondo della moda con Gianfranco Ferrè, Jean Paul Gaultier, Reporter e Convivio. Entra in teatro come costumista al Piccolo Teatro di Milano per numerose produzioni e film indipendenti con i registi Luca Ronconi e Peter Greenaway. Simone Valsecchi è anche un collezionista vintage con abiti di qualità museale, che partono dal VII secolo fino ad oggi. È stato il curatore del museo di moda al "museomillemiglia" e prestatore al museo Fortuny per la mostra Diana Vreeland after Diana Vreeland. Allo stesso tempo lavora ancora come stylist e art director per la moda, shooting, passerelle, fitting e pubblicità. Alcuni lavori per il teatro e la moda sono raccolti nei seguenti libri: "STORIA DEL COSTUME" Paola Bignami-Carocci Editore "LUCA RONCONI PROGETTO DOMANI" C.M.Giammarini-Ubulibri Editore "PETER GREENEWAY PEOPLEING THE PALACES" Volumina-Editore "MICHAEL NYMAN SUBLIME" Volumina-Editore "DIANA VREELAND AFTER DIANA VREELAND" J. Clark M.L. Frisa Marsilio-Editore "MUSTAFA SABBAGH MEMORIE LIQUIDE" Ferrara Arte-Editore "SCHÖN! All'avanguardia della moda" "JEAN PAUL GAULTIER Grand Palais Paris", (catalogo dell'esposizione Montreal Museum of Fine Arts)